

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE : 5 A CAT

Anno scolastico 2019/20

DISCIPLINA: Storia

Prof.ssa.: Maria Grazia Ziberna

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 2 totale annuo 66

1.

ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva
- problem solving
- lavoro di gruppo
- Lezioni con mappe concettuali , dispense e power point preparati dall'insegnante
- Visione di videolezioni
- Nel periodo della sospensione delle lezioni in classe , l'attività è proseguita regolarmente con la Didattica a Distanza : sono state utilizzate diverse tipologie di insegnamento, inviando agli studenti ulteriori dispense e power point, schemi, mappe concettuali e filmati reperiti in rete, e svolgendo videolezioni su Google Meet

2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI :

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- dispense e power point elaborati dall'insegnante ad integrazione /approfondimento del libro di testo
- Utilizzo di audiovisivi come integrazione ed approfondimento del testo
- DAD : i contenuti da studiare sono stati inviati tramite email e WhatsApp e sono stati poi spiegati e approfonditi attraverso videolezioni su GoogleMeet
- Il giorno 11 febbraio la classe ha partecipato alla **conferenza**
"Storia del confine orientale : conoscere per ricordare" – celebrazione del Giorno del ricordo -
(organizzato da ANVGD GORIZIA, UIL scuola, IRASE, Prefettura e Comune di Gorizia)
Sala Europa - relatori Redivo, Ziberna, Rossana Mondoni, Ermina Dionis Bernobi

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

-
- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Verifiche scritte
- DAD :verifiche orali

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:

A causa della scarsa motivazione allo studio dimostrata da alcuni allievi è stato necessario effettuare lezioni di riepilogo e di ripasso degli argomenti svolti in precedenza, rallentando la trattazione degli argomenti previsti dal programma per offrire l'opportunità di recuperare ed acquisire almeno i contenuti e le competenze minime i.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

La classe all'inizio di quest'anno scolastico appariva molto disomogenea sul piano delle capacità, dell'impegno e della partecipazione. Un buon numero di studenti ha conseguito una preparazione buona o discreta, ma altri hanno evidenziato uno studio prevalentemente mnemonico, finalizzato esclusivamente ai momenti di verifica, mentre

alcuni allievi nonostante le continue sollecitazioni hanno mantenuto un atteggiamento passivo e non si sono applicati con continuità nello studio.

INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, ORGANIZZAZIONE E METODO DI STUDIO:

-Attitudine alla disciplina: Quasi metà degli allievi ha conseguito un livello di preparazione discreto o buono, dimostrando attitudini per la disciplina; un gruppo ristretto di allievi ha rivelato modeste attitudini e si è limitato ad uno studio puramente mnemonico.

-Interesse per la disciplina: la maggioranza della classe ha seguito con discreto o sufficiente interesse gli argomenti trattati, ma alcuni studenti sono apparsi fin dall'inizio dell'anno scolastico restii a partecipare all'attività didattica e meno motivati nei confronti dell'apprendimento dei contenuti della materia.

-Impegno nello studio: La metà della alunni si è applicata con costanza nello studio della disciplina, ma alcuni studenti, nonostante le continue sollecitazioni, non si sono impegnati in modo adeguato e pertanto la loro preparazione presenta lacune.

6. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

1. Politica e società nel secondo Ottocento	I problemi dell'Italia unita: la questione meridionale, il brigantaggio, i problemi economici, il completamento dell'unità con la terza guerra d'Indipendenza e la presa di Roma La politica interna ed estera della Destra e della Sinistra storiche, la crisi di fine secolo Il colonialismo (storia del colonialismo italiano - le conquiste in Eritrea, Somalia, Libia, Etiopia, Albania – <u>dalla dispensa</u>) Gli USA : la guerra di Secessione americana – cause, svolgimento, conseguenze (<u>dispensa</u>) La Russia : dalla fine dell'Ottocento all'inizio della rivoluzione di ottobre del 1917- le cause del progressivo crollo dell'impero zarista, la guerra tra Russia e Giappone, la "domenica di sangue" - le conseguenze della rivoluzione del 1905 (<u>dispensa-powerPoint</u>) La Cina : le principali vicende tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento – la rivolta dei boxers, il <i>break – up</i>, la nascita della repubblica nel 1912, il Kuomintang e l'alleanza nel 1921 con il neocostituito partito comunista cinese (dispensa) L'Europa della Belle époque Il governo Giolitti: l'Italia fino al 1913, il patto Gentiloni, la guerra di Libia <i>Nodi concettuali:</i> i problemi dell'Italia unita, la politica coloniale italiana, la politica interna ed estera dell'Italia a cavallo tra Ottocento e Novecento
2. La Prima guerra mondiale la rivoluzione russa lo sterminio degli Armeni la questione di Fiume	Le cause remote e il pretesto, interventisti e neutralisti in Italia, il patto di Londra e l'intervento dell'Italia; la guerra di logoramento, il fronte orientale e quello occidentale, le battaglie sull'Isonzo, la conquista di Gorizia nell'agosto 1916; la svolta del 1917: la rivoluzione russa, l'Unione sovietica da Lenin a Stalin, l'intervento degli Stati Uniti, la sconfitta di Caporetto, la difesa sul Piave, la vittoria di Vittorio Veneto Il 1918: la disfatta degli Imperi centrali - La Turchia e il genocidio degli Armeni le origini del popolo armeno, la cultura, la fede cristiana, le persecuzioni e lo sterminio; le attuali posizioni dell'ONU e la risposta delle autorità turche - L'Europa dei trattati di pace: dai "14 punti" di Wilson alla Conferenza di Parigi. - La "vittoria mutilata" e la questione di Fiume, l'intervento di D'Annunzio

	<i>Nodi concettuali</i> : cause, svolgimento, conseguenze della Prima Guerra mondiale - La rivoluzione russa
3 L'Italia e l'Europa tra le due guerre: la nascita delle dittature	Il primo dopoguerra: il biennio rosso, il crollo dello Stato liberale, la marcia su Roma, l'assassinio di Matteotti, la secessione dell'Aventino, l'ascesa al potere del Fascismo - La crisi del 1929 e i suoi effetti, il New Deal In Russia: le "purghe" di Stalin, i gulag Hitler e l'avvento del Nazismo Gli antecedenti della Seconda guerra mondiale: la conquista dell'Etiopia da parte dell'Italia, la guerra civile spagnola; l'Asse Roma- Berlino e il Patto d'acciaio, l'Anschluss, l'annessione dei Sudeti, l'occupazione della Cecoslovacchia <i>Nodi concettuali</i>: le tappe dell'ascesa al potere del Fascismo e del Nazismo, caratteristiche delle due dittature – la politica estera di Hitler
4 La Seconda Guerra mondiale	Il patto Molotov Ribbentrop, l'attacco alla Polonia e l'inizio della guerra <u>La prima fase del conflitto: 1939 - 1942</u> L'invasione della Francia, l'intervento dell'Italia e la guerra parallela in Africa e in Grecia, la battaglia d'Inghilterra, l'invasione della Jugoslavia nel '41, il ritorno in patria di Tito e l'inizio della guerra partigiana - l'invasione dell'URSS da parte dei nazifascisti ; i campi di sterminio nazisti; l'attacco di Pearl Harbour nel dicembre '41 e l'intervento degli USA <u>La seconda fase del conflitto : 1942 – 1945</u> la battaglia di Stalingrado, la ritirata dal fronte russo, lo sbarco degli Alleati in Sicilia, la caduta del fascismo nel luglio 1943, il governo Badoglio e l'armistizio dell'8 settembre; le stragi nazifasciste, la repubblica di Salò, la nascita della Resistenza in Italia, lo sbarco degli Alleati in Normandia nel giugno '44; la sconfitta del nazifascismo, la Resistenza, la Liberazione, la fine della guerra in Europa, le cause dell'utilizzo della bomba atomica, la resa del Giappone - Il significato della <i>Giornata della Memoria</i> – 27 gennaio la Shoa (lettura del romanzo <i>"Se questo è un uomo"</i> di Primo Levi – vedi programma di Italiano) - Il significato del <i>Giorno del Ricordo</i> -10 febbraio I trattati di pace di Parigi, le cessioni territoriali imposte all'Italia, le violenze, le foibe e l'esodo Il significato della <i>Festa della Liberazione</i> 25 aprile <u>Storia locale</u>: i progetti di annessione della Venezia Giulia da parte di Tito, i 40 giorni dell'occupazione titina, la guerra civile in Jugoslavia tra il 1941 e il 1945, i risultati delle recenti ricerche della Commissione governativa slovena - in occasione del "Giorno del ricordo" la classe ha partecipato lunedì 11 febbraio alla conferenza sul tema "Storia del confine orientale: conoscere per ricordare". Nel corso della conferenza, organizzata nell'ambito del progetto creato dal Comune di Gorizia, dall'ANVGD, dall'IRASE e dalla UIL Scuola, con il patrocinio ed il coordinamento della Prefettura, dopo l'intervento del Prefetto e la mia introduzione sulla storia della Venezia Giulia dalle origini alla metà del '900 sono intervenuti lo storico Diego Redivo, la prof.ssa Rossana Mondoni - autrice di un libro sulla studentessa Norma Cossetto uccisa dai partigiani di Tito - ed Ermina Dionis Bernobi, cugina di Norma Cossetto <i>Nodi concettuali</i>: le principali vicende delle due fasi del conflitto – la guerra dell'Italia – la caduta del Fascismo e l'inizio della guerra civile- la Resistenza – la situazione del confine orientale – le conseguenze della pace di Parigi del 1947
5 La guerra fredda 1946-1989	<u>IN SINTESI</u> Il mondo dopo la Seconda guerra mondiale: la divisione in "sfere d'influenza" e la Guerra fredda; la "sovietizzazione" dei Paesi dell'Europa orientale, la cortina di ferro

	La nascita dello Stato d'Israele, la questione palestinese, le 4 guerre arabo-israeliane (1948-1973) (dalla dispensa)- il piano Marshall il blocco di Berlino del 1948, la costruzione del muro di Berlino nel 1961, l'intervento dell'URSS in Ungheria nel 1956 e a Praga nel 1968 cenni alla guerre di Corea, del Vietnam e della Cambogia, l'intervento sovietico in Afghanistan, il "crollo" del muro di Berlino nel 1989 e la fine della Guerra fredda CENNI sulla dissoluzione del blocco socialista, il crollo dell'Urss, i conflitti etnici e la guerra civile degli anni '90 in Jugoslavia, il difficile dopoguerra in Italia, il referendum e le elezioni del '48, il "miracolo economico", il Sessantotto, gli Anni di piombo, il terrorismo di destra e di sinistra, le Brigate rosse e l'assassinio di Aldo Moro nel '78. <i>Nodi concettuali</i> : il difficile dopoguerra; caratteri generali della politica, dell'economia e della società all'epoca della Guerra fredda; il '68, il terrorismo di destra e di sinistra
--	---

. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

CONOSCENZE

La maggior parte degli studenti conosce

- le principali vicende storiche, economiche e sociali del periodo trattato, dalla fine dell'Ottocento agli anni Novanta
- la distinzione tra fatti storici e interpretazioni
- Il lessico specifico della disciplina;

ABILITA'

La maggior parte degli allievi è in grado di:

- individuare e correlare cause ed effetti dei fatti storici
- individuare le diverse conseguenze di un fenomeno in contesti diversi ;
- collocare fatti ed eventi in un quadro storico
- riconoscere, nello svolgimento dei fatti storici, gli intrecci fra aspetti economici, politici e sociali
- esporre le conoscenze in modo sufficientemente chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico
- produrre brevi testi informativi e argomentativi su tematiche ed eventi storici
- interpretare , utilizzando conoscenze e concetti storici, eventi, fatti e problemi del mondo contemporaneo

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti è in grado di:

- collocare i fatti nello specifico contesto cronologico, geografico e politico
- collegare eventi storici diacronicamente (seguendo i cambiamenti avvenuti nella stessa area nel tempo) e sincronicamente (spostando l'attenzione su aree geografiche diverse) ;
- operare semplici collegamenti e confronti, individuando relazioni tra fatti storici
- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva (usi "politici" della storia)
- riconoscere la dimensione storica del presente-

Solo alcuni allievi sanno formulare ipotesi in modo parzialmente autonomo e giustificarle

Libro di Testo utilizzato: "Millennium Focus " VOL 3 ed . G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi Editrice La Scuola

Sono state inoltre utilizzate dispense e power point dell'insegnante e gli ultimi capitoli del testo "*Storia della Venezia Giulia – da Gorizia all'Istria, dalle origini ai nostri giorni*" – scaricato da <https://www.arcipelagoadriatico.it/storia-della-venezia-giulia/> per i cenni di storia locale e l'approfondimento sull'esodo e le foibe.

Gorizia, 7 maggio 2020

Il docente - Maria Grazia Ziberna

Gli studenti